
Ue: Mattarella, “ha di fronte a sé delle sfide globali rilevanti, occorre avere un’adeguata capacità decisionale”

L’Unione europea “ha di fronte a sé delle sfide globali rilevanti. Ma ha anche di fronte a sé un mondo che muta velocemente, che richiede quindi decisioni e risposte tempestive. Per fornirle, occorre avere un’adeguata capacità decisionale”. Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando alla stampa al termine del colloquio con il presidente della Repubblica di Finlandia, Sauli Niinistö, in visita di Stato in Italia. Nel bilaterale si è parlato “dell’Unione europea, del tuo futuro; di come rendere l’Unione più forte, più capace di esprimersi con autorevolezza nella comunità internazionale, recando in questa i suoi valori di pace e di collaborazione internazionale. Evitando che il fenomeno così importante – che abbiamo a cuore, sia Finlandia che Italia – dell’allargamento ai Balcani occidentali, all’Ucraina, alla Moldova e, quando sarà, alla Georgia, non sia accompagnato da una pari azione di riforma che renda l’Unione più capace di decidere sollecitamente rispetto alle sfide che sono così importanti nel mondo”. Secondo Mattarella, “l’Unione, per essere un grande soggetto, influente nella comunità internazionale – influente non per egemonia, ma per recare valori di pace e di collaborazione – ha bisogno di meccanismi interni che lo rendano più efficace e più tempestivo nella decisione. Più coeso. Questo è quello di cui abbiamo parlato”. Sul “fenomeno migratorio”, che è “epocale”, il presidente italiano ha ribadito che si deve “affrontare come Unione europea, come sta avvenendo con le ultime decisioni del Consiglio europeo”. Rispetto poi alla “sciagurata aggressione della Russia all’Ucraina”, è stata confermata “l’esigenza di sostegno fermo, costante all’Ucraina sotto ogni profilo. Perché in questo modo si difende la pace, il rispetto del diritto internazionale e il rispetto dell’indipendenza e della libertà dei singoli Stati”.

Alberto Baviera